

Bando per l'assegnazione di buoni e interventi integrativi sociali destinati al sostegno delle persone in condizione di disabilità grave e non autosufficienza residenti nei Comuni dell'Ambito di Grumello del Monte - Fondo Non Autosufficienza 2024 (utilizzo 2025)

Art. 1. Finalità

Il Bando di cui alla DGR n. XII/3719 del 30 dicembre 2024 disciplina l'erogazione di buoni e interventi integrativi sociali della Misura B2 – FNA con la finalità di garantire una piena possibilità di permanenza della persona disabile grave e delle persone anziane non autosufficienti al proprio domicilio e nel loro contesto di vita, aumentando il benessere individuale e migliorando la qualità di vita, nonché con la finalità di sostenere le attività di assistenza prestate dai caregiver familiari.

Art. 2. Dotazione finanziaria

Lo stanziamento disponibile, alla data di apertura del bando, è pari a euro 191.657,68, di cui:

- Almeno il 25% delle risorse è destinato alla popolazione anziana non autosufficiente a basso bisogno assistenziale per l'implementazione degli interventi di assistenza diretta - ex L. 234/2021 art. 1 comma 162 lettera a) e lettera b);
- Almeno il 9% delle risorse è destinato alle persone con disabilità e necessità di sostegno intensivo elevato saranno utilizzate per l'implementazione dell'assistenza diretta a favore della popolazione con disabilità adulta e dei minori.

Si riserva la possibilità di integrare le risorse disponibili qualora, alle scadenze rendicontative si rendessero fruibili ulteriori residui, mantenendo la ripartizione delle percentuali del Piano Operativo, approvato dall'Assemblea Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale di Grumello del Monte in data 08.04.2025.

Art. 3. Destinatari e requisiti di accesso

Sono destinatari della Misura B2 le persone in possesso di tutti i seguenti requisiti:

1. Residenza in uno dei Comuni afferenti all'Ambito territoriale di Grumello del Monte: Bolgare, Calcinate, Castelli Calepio, Chiuduno, Grumello del Monte, Mornico al Serio, Palosco e Telgate;
2. di qualsiasi età;
3. con compromissione, singola o plurima, che ne riduca l'autonomia personale, correlata all'età, e tale da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione e quindi con necessità di basso sostegno assistenziale (persona anziana non autosufficiente) sostegno intensivo elevato (persona con disabilità);
4. in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992 ovvero beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1983.
5. con i seguenti valori massimi ISEE di riferimento:
 - ISEE sociosanitario fino a un massimo di € 25.000,00 per persone disabili maggiorenti;
 - ISEE ordinario in caso di minori fino a un massimo di € 40.000,00;
- 6 per i cittadini di Paesi Terzi, titolarità di permesso di soggiorno, della durata pari o superiore a un anno, in corso di validità.

Viene garantita la continuità alle persone beneficiarie nell'annualità precedente del buono Misura B2 - personale di assistenza regolarmente impiegato.

AMBITO DI GRUMELLO DEL MONTE

Ufficio di Piano c/o Comune di Bolgare - Ente Capofila dell'Accordo di Programma
via Dante, 24 24060 Bolgare (Bg) Tel. 0354493930 e-mail pdz@comune.bolgare.bg.it

Art. 4. Compatibilità e incompatibilità del buono Sociale Misura B2

L'erogazione della Misura B2 è **compatibile** con:

- interventi di assistenza domiciliare: Assistenza Domiciliare Integrata, Servizio di Assistenza Domiciliare;
- interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare;
- ricovero ospedaliero e/o riabilitativo;
- ricovero di sollievo per adulti per massimo 60 giorni programmabili nell'anno, per minori per massimo 90 giorni;
- sostegni Dopo di Noi *;
- Bonus per assistente familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ex l.r. n. 15/2015*

*La somma degli importi riconosciuti con le diverse misure per il personale di assistenza regolarmente impiegato, non può comunque eccedere l'importo totale dei costi sostenuti per la relativa remunerazione.

Altri eventuali interventi/progetti possono ritenersi compatibili - purché previsti nel Progetto individuale quali, a titolo esemplificativo:

- progetti di intervento a sostegno della famiglia, anche in ottica di sollievo, che offrono alla persona con disabilità di poter trascorrere fuori casa alcune ore per attività di supporto, socializzazione e svago realizzate presso ad es. CDD, RSD, CSE ecc. oppure organizzate da Enti del Terzo Settore in raccordo con i Comuni/Ambiti, senza configurarsi in termini di una presenza più organizzata quantificata dal presente provvedimento fino a 18 ore settimanali;
- progetti ex L. 328/2000 a favore di persone con disabilità sostenuti dai Comuni con loro risorse con finalità di supporto e di sollievo alla famiglia;

2

Considerata la tipologia di destinatari tali progetti nel caso di erogazione delle prestazioni unità d'offerta accreditate l'Ente deve assicurare che le stesse siano fornite con modalità operative che garantiscano assenza di riduzione di spazi/tempo di permanenza/operatori/interferenza con le attività a contratto, assicurando il rispetto dei limiti previsti dalla normativa igienico sanitaria ed in materia di sicurezza nonché una registrazione differenziata dei partecipanti, delle due attività ivi compresa l'indicazione degli operatori ad esse destinati.

L'erogazione della Misura B2 è **incompatibile** con:

- accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali sociosanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità);
- Misura B1;
- ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale;
- contributo da risorse progetti di vita indipendente - PRO.VI - per onere assistente personale regolarmente impiegato;
- presa in carico con Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018;
- Home Care Premium/INPS HCP
- Prestazione universale di cui agli artt.34-36 del D.lgs. 29/2024

Art. 5. Interventi ammissibili

Gli strumenti di seguito descritti sono alternativi e non sono cumulabili (l'uno esclude l'altro):

STRUMENTI	RISORSE	POSSIBILI BENEFICIARI
<p>A. BUONO CAREGIVER Buono sociale mensile finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurate del solo caregiver familiare</p>	<p>Erogazione buono mensile dal valore massimo di 100,00 euro per 12 mensilità (contributo max 1.200,00 euro)</p>	<p>Persone adulte (18-64 anni) con disabilità</p>
<p>B. BUONO PERSONALE ASSISTENZA Buono sociale mensile in caso di personale di assistenza regolarmente impiegato (a seconda della tipologia del contratto attivo) anche in presenza di caregiver familiare.</p>	<p>1. Per contratti da minimo 20 ore settimanali fino a 39 ore: erogazione di un buono mensile pari a € 150. 2. Per contratti da minimo 40 ore settimanali fino a 54 ore: erogazione di un buono mensile pari a € 300</p>	<p>Persone con disabilità con personale di assistenza regolarmente impiegato.</p>
<p>C. INTERVENTI INTEGRATIVI SOCIALI (ASSISTENZA DIRETTA) Prestazioni di respiro dall'assistenza (interventi di sollievo) che favoriscono la sostituzione di cura del caregiver familiare.</p>	<p>Erogazione di contributo direttamente all'ente gestore scelto in fase di sottoscrizione del progetto. 1. SAD/SADH: servizio di assistenza domiciliare (attivabile ad esclusione della domenica e delle festività) per un importo massimo di € 1800; 2. PERIODI DI RICOVERO TEMPORANEO IN STRUTTURA RESIDENZIALE: rimborso spesa a fronte di giustificativo (es. fattura) per un massimo di € 1200; 3. INTERVENTI EDUCATIVI (sia rivolta ai centri estivi che riferita a progetti socializzanti extra scolastici) per un importo massimo di € 1800.</p>	<p>Persone anziane con disabilità e minori con disabilità</p>

Non sono finanziabili con gli interventi integrativi sociali i costi relativi ad attività connesse alla frequenza scolastica ivi compreso pre e post scuola e le attività di trasporto. Inoltre, tali interventi integrativi sociali non possono essere utilizzati per la copertura di costi sanitari e sociosanitari.

I beneficiari degli interventi integrativi sociali dovranno individuare l'enti erogatore, dall'apposito albo che è costituito presso l'Ambito territoriale di Grumello del Monte.

Gli strumenti sopra descritti sono alternativi e non sono cumulabili.

In caso di frequenza di:

➤ Unità di offerta semiresidenziale sociosanitarie* l'importo del buono è ridotto:

- Del 50% in caso di frequenza a tempo pieno (5gg/7gg);
- Del 25% in caso di frequenza inferiore.

*a titolo esemplificativo: CDD, CDD e altri servizi assimilabili.

➤ Unità di offerta semiresidenziale sociale** l'importo del buono è ridotto:

- Del 50% in caso di frequenza superiore a 15 ore settimanali;
- Del 25% in caso di frequenza da 4 a 15 ore settimanali.

**a titolo esemplificativo: SFA, STD e altri servizi simili, anche sperimentali. In caso di ammissione di una domanda ammessa e parzialmente finanziata, causa esaurimento delle risorse assegnate, gli importi del buono/voucher assegnato potranno essere rideterminati nella misura delle risorse residue disponibili.

Art. 8. Periodo di riferimento

L'annualità FNA Misura B2 si realizza su 12 mesi (1° luglio 2025 - 30 giugno 2026) e il riconoscimento del beneficio decorre dalla data di approvazione della graduatoria.

Art. 9. Modalità di presentazione delle domande

Le persone in possesso dei requisiti previsti dal presente bando possono presentare domanda entro 31.05.2025.

La domanda può essere presentata SOLO in modalità telematica compilando l'apposito modulo on line sul sito dell'Ambito di Grumello del Monte:

Persone con disabilità di età superiore ai 65 anni:

https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLScElGcB_N6ADpAgDhQVZ-ljf9bUNFprTKK0mYBzVMzS7zNREw/viewform?usp=dialog

Persone con disabilità di età compresa tra i 18 e i 64 anni:

https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSfj7_H462GM9cRd2X-Ocbx_VCOImOV6JXkYGaXZEScUal-Nrg/viewform?usp=dialog

Persone con disabilità di età compresa tra 0 e 17 anni:

<https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSf5QkQk03iCVKk2z4ElzQeocpSXQ95DZ07FG6s8hYY1pTWcYw/vi ewform?usp=dialog>

La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituisce causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione. Il soggetto richiedente dovrà fornire tutte le informazioni richieste nel modello telematico di domanda. Tutte le comunicazioni inerenti all'istruttoria dell'istanza presentata, tra cui eventuali richieste di integrazione documentale avanzate dall'ufficio di piano, avverranno tramite l'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda. È pertanto esclusiva responsabilità del richiedente fornire un indirizzo di posta elettronica valido e controllare periodicamente la casella di posta elettronica.

Per coloro che non fossero in grado di presentare in autonomia la domanda in via telematica, sarà possibile richiedere supporto per la compilazione presso il proprio comune di residenza, previo appuntamento.

Deve essere presentata una sola domanda per beneficiario: in caso di errore non ripresentare la domanda ma inviare una comunicazione a pdz@comune.bolgare.bg.it chiedendo la rettifica dei dati errati.

9.1 Documentazione da allegare alla domanda

Dovranno essere obbligatoriamente allegati alla domanda:

- Copia della carta di identità del richiedente del beneficiario (in caso di domanda presentata da genitore o tutore/amministratore di sostegno);
- Certificazione della condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge n. 104/1992 (o in alternativa ricevuta della richiesta telematica inoltrata all'INPS) oppure documentazione attestante il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento ai sensi della legge n. 18/1980;
- In caso di domanda per buono sociale mensile in caso di personale di assistenza regolarmente impiegato (anche in presenza di caregiver familiare)
 - Copia del contratto di assunzione dell'assistente familiare;
 - Denuncia di rapporto lavoro domestico inviata all'INPS;
 - Ultima busta paga assistente familiare;
 - Ultimo trimestre pagato di contributi INPS;
 - Documenti d'identità assistente familiare con permesso/carta di soggiorno o domanda di rinnovo, se straniera;
- Per i richiedenti cittadini di Paesi Terzi, copia del permesso di soggiorno di durata non inferiore ad un anno in corso di validità;
- Per le persone sottoposte a limitazione della capacità giuridica, atto di nomina del tutore, curatore o amministratore di sostegno che presenta la domanda per conto della persona incapace.

Art. 10. La procedura di valutazione delle domande

10.1 Valutazione di ammissibilità

L'ufficio di piano dell'Ambito di Grumello del Monte provvederà all'istruttoria delle domande pervenute, finalizzata a verificare la correttezza della modalità di presentazione della domanda e la completezza documentale della stessa, nonché la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti con l'ausilio di controlli automatizzati incrociando banche dati in possesso della pubblica amministrazione.

Per tutte le istanze sarà verificata la conformità dell'ISEE, con particolare attenzione alla conformità anagrafica ovvero alla corrispondenza tra le persone dichiarate nell'ISEE e quelle presenti sullo stato di famiglia anagrafico alla data di presentazione della DSU. Dal momento che l'attestazione ISEE determina la

soglia di accesso al contributo, l'ufficio di piano, ente deputato all'erogazione delle risorse regionali, non accetterà attestazioni ISEE difformi prive di adeguato giustificativo ai sensi della normativa sull'ISEE e procederà alla non ammissione della domanda.

Il responsabile dell'istruttoria si riserva la facoltà di richiedere ai soggetti richiedenti, tramite posta elettronica, i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a cinque giorni solari dalla data della richiesta di integrazione. Qualora l'eventuale integrazione documentale richiesta non pervenga entro il termine dato, la domanda non sarà ammessa.

10.2 Valutazione preliminare e graduatoria provvisoria

L'Ufficio di Piano procederà alla valutazione delle domande e alla redazione della graduatoria provvisoria, in ordine decrescente rispetto al punteggio attribuito sulla base dei seguenti criteri:

Variabili	Criteri di valutazione	Punti attribuibili
Condizione economica del richiedente	15 - [(ISEE dichiarato/tetto massimo ISEE ammissibile) * 15]	15 punti massimo
Condizioni del caregiver	Caregiver convivente che si occupa di più di una persona non autosufficiente/disabile	7 punti
	Caregiver convivente con la sola persona non autosufficiente/disabile	6 punti
	Caregiver convivente con la persona non autosufficiente/disabile e altri familiari	3 punti
	Caregiver convivente con la persona non autosufficiente/disabile e assistente familiare	2 punti
	Caregiver non convivente e persona disabile/non autosufficiente con assistente familiare a tempo pieno	5 punti
	Caregiver non convivente che si occupa della persona disabile/non autosufficiente con supporti domiciliari	4 punti
	Caregiver non convivente che si occupa della persona disabile/non autosufficiente senza supporti domiciliari	1 punti
Priorità	continuità delle persone beneficiarie nell'annualità precedente del buono Misura B2 - personale di assistenza	10 punti

	regolarmente impiegato.	
	persone che non beneficiano di interventi o di sostegni integrativi di carattere assistenziale erogati da Enti pubblici o privati o da Enti previdenziali	10 punti
Totale		Massimo 32 punti

Le condizioni del caregiver sono alternative e non sommabili.

Verranno predisposte quattro graduatorie:

- Persone con disabilità di età superiore ai 65 anni;
- Persone con disabilità di età compresa tra i 18 e i 64 anni;
- Persone con disabilità di età compresa tra i 0 e i 17 anni;
- Persone che hanno assistente familiare regolarmente assunta.

A parità di punteggio precede in graduatoria la persona con il punteggio maggiore di carico assistenziale del caregiver, in caso di ulteriore parità entreranno nella graduatoria provvisoria entrambe le situazioni e la priorità verrà definita dal punteggio delle schede ADL e IADL.

10.3 Redazione progetto individuale

L'ufficio di piano provvederà a inviare ai servizi sociali comunali l'elenco dei richiedenti ammessi e finanziabili, in quanto in posizione utile in graduatoria in relazione alle risorse disponibili, al fine di procedere con la predisposizione del progetto personalizzato. Il servizio sociale del comune di residenza provvederà al perfezionamento della domanda con la somministrazione delle scale di valutazione ADL e IADL, con la compilazione della scheda di valutazione sociale e della scheda di progetto.

L'elaborazione del Progetto Individuale è orientata dalla valutazione multidimensionale, secondo i principi di appropriatezza, di continuità assistenziale, di proattività della presa in carico e di "personalizzazione".

Il Progetto Individuale si articola nei diversi ambiti/dimensioni di vita, cui fanno riferimento i macro-bisogni e aspettative della persona e della sua famiglia:

- Salute: interventi sanitari, sociosanitari e sociali;
- Istruzione/Formazione;
- Occupazione;
- Mobilità;
- Casa;
- Socialità (interazioni/relazioni interpersonali, vita sociale, civile e di comunità);
- Altro.

Esso è la cornice entro la quale si collocano tutti gli interventi che si attivano per la persona con la definizione delle risorse complessivamente necessarie (Budget di progetto) per ricomporre gli interventi e promuovere la presa in carico globale.

All'interno del Progetto Individuale sarà individuato il case-manager, ovvero il responsabile dell'attuazione del progetto, specificandone compiti e funzioni anche in relazione ad eventuali altre figure di riferimento e/o interventi e servizi di cui l'interessato fruisce.

Il Progetto individuale contiene:

AMBITO DI GRUMELLO DEL MONTE

- l'esito della valutazione sociale e/o multidimensionale della persona; con l'esplicitazione degli elementi che identificano la condizione di disabilità e non autosufficienza;
- la declinazione per ogni dimensione di vita della persona (Salute: interventi sanitari, sociosanitari e sociali, Istruzione/Formazione, Lavoro, Mobilità, Casa, Socialità (interazioni/relazioni interpersonali, vita sociale, civile e di comunità), Altro) i vari interventi e servizi già in atto o da attivare;
- la descrizione dei fondamentali obiettivi realizzabili e/o raggiungibili e/o percorribili in termini di aspettative e qualità della vita della persona e del suo nucleo familiare;
- l'individuazione del caregiver familiare (nominativo) e la descrizione delle prestazioni assicurate dallo stesso da sostenere con il Buono previsto da questa Misura;
- la descrizione delle prestazioni assicurate dal personale di assistenza regolarmente impiegato da sostenere con il Buono previsto da questa Misura;
- la descrizione delle prestazioni assicurate da enti/impresе qualificate tramite il voucher sociale;
- la definizione degli interventi da sostenere con il Buono previsto dalla presente Misura nel caso di progetti di vita indipendente, per i quali vanno altresì specificate le fondamentali caratteristiche qualificanti, compreso il grado di inserimento socio lavorativo della persona con disabilità e gli interventi realizzati dai Centri territoriali per la vita autonoma e indipendente (CTVAI);
- la descrizione degli interventi da sostenere con il Voucher sociale per minori con disabilità;
- Individuazione del case manager.

Il PI, essendo funzionale alla presa in carico, dev'essere sottoscritto da:

- un rappresentante del Comune/Ambito;
- persona/famiglia - o da chi eventualmente ne garantisce la protezione giuridica;
- responsabile dell'attuazione progetto (case manager);
- un rappresentante della ASST.

8

Inoltre, nel Progetto devono essere evidenziate, in una logica di budget di presa in carico complessiva della persona, eventuali altri interventi di sostegno alla domiciliarità quali ad esempio:

- le prestazioni assicurate dal Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD): assistenza diretta alla persona, prestazioni tutelari e complementari/integrative;
- le prestazioni assicurate dall'Assistenza Domiciliare Integrata (Cure Domiciliari);
- periodo di sollievo;
- altre forme integrative per la risposta al bisogno, misure economiche di carattere assistenziale già erogate da Enti pubblici o privati.

Tutta la documentazione dovrà essere trasmessa dal servizio sociale del comune di residenza tramite posta certificata all'Ufficio di Piano di Grumello del Monte (comune.bolgare@cert.legalmail.it) in tempo utile per la sessione di valutazione multidisciplinare, così calendarizzata:

- Martedì 17.06.2025 dalle 9.00 alle 13.00 per i comuni di BOLGARE - MORNICO AL SERIO – PALOSCO E CALCINATE,
- Martedì 24.06.2025 dalle 9.00 alle 13.00 per i comuni di CASTELLI CALEPIO – CHIUDUNO – GRUMELLO DEL MONTE E TELGATE.

10 .4 Valutazione multidisciplinare

Per assicurare una presa in carico globale con problematiche sociosanitarie e per evitare sovrapposizioni di interventi, la valutazione è di carattere multidimensionale, effettuata in maniera integrata tra ASST e

AMBITO DI GRUMELLO DEL MONTE

Ufficio di Piano c/o Comune di Bolgare - Ente Capofila dell'Accordo di Programma
via Dante, 24 24060 Bolgare (Bg) Tel. 0354493930 e-mail pdz@comune.bolgare.bg.it

Comuni/Ambiti sulla base di appositi protocolli operativi in cui è specificato l'apporto professionale da parte dell'ASST per la componente sociosanitaria che affiancherà quella sociale dei Comuni.

La valutazione multidimensionale ha tra l'altro la funzione di individuare gli strumenti a sostegno della persona, ricollocandoli in un progetto articolato e complessivo nella prospettiva del "Progetto di vita" di cui al D.lgs. n. 62/2024 e alla L.r. n. 25/2022.

La funzione valutativa, come precisato nel PNNA 2022-2024, è esercitata da un insieme di operatori di aree diverse, finalizzata all'individuazione dei bisogni di salute, nonché delle caratteristiche socioeconomiche e relazionali della persona e delle sue potenzialità e risorse, attraverso l'utilizzo di strumenti validati dalla comunità scientifica, al fine di definire il setting assistenziale appropriato.

L'Ufficio di Piano provvederà alla convocazione dell'équipe multidisciplinare, che effettuerà la valutazione multidimensionale in maniera integrata tra équipe pluri-professionali dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale e gli assistenti sociali dei Comuni.

10.5 Ammissione ai sostegni e graduatoria definitiva

Effettuate in sede di valutazione multidisciplinare la validazione dei progetti individuali, la definizione delle risorse e dell'appropriatezza degli interventi, l'ufficio di piano redige la graduatoria delle domande ammesse al finanziamento, con l'indicazione del tipo di sostegno riconosciuto.

L'ufficio di piano procede successivamente con provvedimento formale all'approvazione della graduatoria definitiva, nonché alla pubblicazione e alla comunicazione dell'esito dell'istanza ai beneficiari.

I benefici saranno assegnati fino all'esaurimento dei fondi disponibili secondo l'ordine delle graduatorie, con costituzione di una lista di attesa per le domande considerate ammissibili ma non finanziabili in ragione dell'esaurimento dello stanziamento.

L'elenco dei beneficiari sarà comunicato al Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito e pubblicato in forma anonimizzata sul sito istituzionale dell'Ambito.

I servizi sociali comunali procederanno alla sottoscrizione del progetto personalizzato con il beneficiario/richiedente. Il progetto deve essere sottoscritto dall'assistente sociale comunale, dal beneficiario o da chi eventualmente ne garantisce la protezione giuridica e dal caregiver. I progetti sottoscritti dovranno poi essere trasmessi all'ufficio di piano, che provvederà alla sottoscrizione congiunta con il referente ASST.

In caso di ammissione di una domanda ammessa e parzialmente finanziata, causa esaurimento delle risorse assegnate, gli importi del buono/intervento integrativo sociale assegnato potranno essere rideterminati nella misura delle risorse residue disponibili.

Qualora dopo l'approvazione della graduatoria si verificasse un residuo di risorse, le stesse potranno essere utilizzate per lo scorrimento della graduatoria nell'ambito dello stesso strumento.

In caso contrario – ossia in assenza di persone in lista d'attesa - è riconosciuta all'Ambito, previa comunicazione a Regione Lombardia e verificata da parte di ATS la correttezza del primo avviso emanato circa il rispetto dei criteri fissati dalla deliberazione regionale, la possibilità di una riapertura del bando mediante un nuovo avviso pubblico.

Il nuovo avviso dovrà contenere i medesimi strumenti previsti dal primo bando e il contributo non potrà realizzarsi su 12 mesi e verrà riconosciuto a partire dalla data di pubblicazione del secondo avviso e per la durata di esercizio della misura (data fine primo avviso).

Art. 11. Erogazione del buono

Il riconoscimento del beneficio decorre dalla data di approvazione della graduatoria e si realizza su 12 mesi. L'Ufficio di Piano provvede ad effettuare la liquidazione del buono sociale al beneficiario, secondo la seguente articolazione di massima:

- Entro 31 gennaio 2026;
- Entro 31 luglio 2026.

La liquidazione dei buoni sociali avverrà esclusivamente tramite bonifico su corrente bancario o postale, intestato o cointestato al beneficiario.

Art. 12. Decadenza dal beneficio

Il diritto alla fruizione del beneficio decade qualora si verifichi una delle seguenti condizioni, dal giorno successivo al verificarsi delle condizioni:

- ricovero definitivo del beneficiario presso una struttura residenziale;
- trasferimento della residenza in un Comune al di fuori della Regione Lombardia.

Qualora avvenga invece un cambio di residenza del beneficiario Misura B2 (con domanda ammessa e finanziata) in corso dell'esercizio in altro Comune/Ambito lombardo, l'Ambito territoriale di Grumello del Monte mantiene la competenza amministrativa degli interventi e dei benefici già assegnati;

- sottoscrizione di dichiarazioni false e/o mendaci desunte dai controlli effettuati dal Comune di residenza;
- mancato rispetto degli impegni assunti da parte del beneficiario/sua rete familiare di riferimento e sottoscritti all'interno del progetto personalizzato di assistenza;
- verificarsi di una delle condizioni di incompatibilità per l'accesso alla Misura B2 di cui all'articolo 4 del presente bando;
- decesso del beneficiario;
- modifica o perdita dei requisiti e delle condizioni che hanno consentito l'accesso al beneficio.

Art. 13. Controlli

L'ufficio di piano, in collaborazione con il Comune di residenza, è tenuto a sottoporre ai controlli previsti per legge le pratiche ammesse al contributo, avvalendosi anche dell'ausilio della Guardia di Finanza. Qualora siano rilevate irregolarità non sanabili nelle dichiarazioni rese, l'ufficio di piano procederà ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 a dichiarare la decadenza del soggetto dal contributo indebitamente ottenuto, provvedendo al recupero della somma erogata e all'adozione dell'ordinanza di ingiunzione per la violazione dell'articolo 316 ter c.p.